

ARTE MEMORIA VIVA: Bologna, 27 giugno - 10 agosto 2013



Il 27 giugno ricorre il XXXIII Anniversario della Strage di Ustica, dopo trentatré anni da quel tragico volo che doveva congiungere Bologna con Palermo e che costò la vita di 81 persone, l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica continua a chiedere che si faccia definitivamente chiarezza sui responsabili.

"ARTE MEMORIA VIVA – Dalla verità alla storia" è il titolo del programma di iniziative che l'Associazione promuove anche quest'anno, dal 27 giugno al 10 agosto, presso il Giardino della Memoria, nel Parco della Zucca, spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica, dove l'installazione permanente di Christian Boltanski incornicia i resti dell'aereo abbattuto. La rassegna è parte di bè bolognaestate 2013, cartellone di iniziative coordinato e sostenuto dal Comune di Bologna.

Luogo riconosciuto dell'estate bolognese, il Giardino della Memoria, giunto alla sua quinta stagione di attività, ospita una serie di appuntamenti di teatro, musica e poesia per ricordare la Strage di Ustica e far vivere questo luogo nel

segno dell'arte e della partecipazione civile, grazie ad interpreti d'eccellenza della scena italiana ed internazionale.

AMIRI BARAKA WORD MUSIC

Giovedì 27 giugno si terrà il concerto "Amiri Baraka Word Music" - unica data italiana - di uno degli artisti americani più influenti: Amiri Baraka, al secolo LeRoi Jones, poeta, autore di teatro, attivista politico afroamericano, presenterà alcuni dei suoi lavori accompagnato da una formazione jazzistica di all-stars che comprende René Mc Lean (saxofono contralto), D.D. Jackson (pianoforte), William Parker (contrabbasso), Pheeroan akLaf (batteria).

DEI TEATRI, DELLA MEMORIA

L'urgenza di fare memoria come impegno nel presente: giunge alla sua quinta edizione la rassegna "Dei Teatri, della Memoria" con la direzione artistica di Cristina Valenti, che ospiterà, per tutto il mese di luglio, interpreti d'eccellenza della scena nazionale ed internazionale accanto alle creazioni dei più giovani artisti della ricerca contemporanea.

Ad aprire la rassegna, il 3 luglio, il Teatro delle Albe con "Pantani": un affresco sull'Italia degli ultimi trent'anni in cui Marco Martinelli mette in scena l'enigma di una società malata di delirio televisivo e mediatico, affannata a creare e a distruggere quotidianamente i suoi divi di plastica e capace di mettere alla gogna i suoi eroi di carne, come Marco Pantani da Quotidiano, lo scalatore che veniva dal mare.

Grande attesa per la presenza straordinaria di Living Theatre e Motus con "The Plot is the Revolution" (10 luglio) di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò, contest che mette a confronto Judith Malina, artista, intellettuale, regista e attrice, attivista nonviolenta e libertaria, fondatrice e anima del Living Theatre e Silvia Calderoni, a partire dall'esplosione di interrogativi che affollano la parola "rivoluzione", sia a livello intimo e personale, sia in una prospettiva più ampia e politica.

La rassegna proseguirà il 19 luglio con la serata dedicata ai finalisti del Premio Scenario per Ustica, il premio che l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e l'Associazione Scenario promuovono per il Teatro rivolto alle giovani generazioni, destinato a nuovi progetti incentrati sulle tematiche dell'impegno civile e sociale e della memoria.

Quattro i progetti finalisti (di 20 minuti ciascuno) che saranno presentati: Serena Di Gregorio (Montesilvano - Pescara) con "Cinque agosto", Collettivo InternoEnki (Roma) con "M.E.D.E.A. Big Oil", Beatrice Baruffini (Parma) con "W (prova di resistenza)", Elisa Porciatti (Siena) con "Ummonte".

Il 24 luglio Balletto Civile presenterà "Creature", una coreografia di Michela Lucenti ideata appositamente per questa rassegna, con musica originale eseguita dal vivo di Julia Kent, violoncellista e compositrice canadese. Gli straordinari danzatori di Balletto Civile, esperti nell'invasione coreografica di luoghi extrateatrali, svilupperanno il loro spettacolo in forma itinerante nello spazio del Giardino, sollecitando memorie personali in nome dell'urgenza del presente.

A chiudere la rassegna, il 31 luglio, una creazione originale, che vede in scena due interpreti d'eccezione, che si incontrano per la prima volta in questa occasione. Si tratta dell'attrice Isabella Ragonese e della cantante e musicista rock Cristina Donà che daranno vita a "Italia numbers", un reading-concerto, ideato da Isabella Ragonese, con canzoni e musiche di Cristina Donà, su testi di Stefano Massini e Michela Murgia, incentrati sui temi più sensibili della "memoria del presente", a partire dalla violenza sulle donne, sullo sfondo di un'Italia attraversata da una profonda crisi di cultura e valori.

LA NOTTE DI SAN LORENZO

A chiudere il programma "Arte memoria viva" nel Giardino della Memoria sabato 10 agosto, sarà "La notte di San Lorenzo", serata di poesia ideata e curata da Niva Lorenzini, affidata quest'anno al regista Valdocca e a Mariangela Gualtieri, interprete d'eccellenza, che da sempre ha fatto del testo poetico, insieme al teatro Cesare Ronconi, il nucleo portante delle realizzazioni sceniche della Compagnia. Alla voce di Mariangela Gualtieri che scandirà versi di poeti amati (Pascoli, Rosselli, Borges, Pessoa), si affiancheranno quelle di poeti giovanissimi: Nicola D'Altri, con la sua prosciugata essenzialità ritmica, la sua ferma geometria di presenze, e Roberta Sireno, con la sua straziata scansione che si accende di attriti e pulsioni. Accanto a loro la danzatrice Lucia Palladino.

In apertura di serata Leila Falà leggerà "Oggetti", silloge di poesie composte dall'autrice e dedicata all'anniversario della strage di Ustica.

[Tutte le serate sono ad ingresso gratuito.](#)
[Info: Cronopios T.051.224420 - info@cronopios.it](mailto:info@cronopios.it)